

## Sconti di imposta per il settore della distribuzione commerciale

di Maurizio Mami

*Gli esercenti di attività commerciali devono presentare apposita domanda e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.*

La legge n. 286 del 24/11/2006 ha ampliato il “ventaglio” delle utenze gas che possono usufruire della riduzione dell’Imposta di Consumo e dell’Addizionale gravanti sul gas metano.

In particolare l’articolo 2, comma 73, recepisce integralmente l’art. 7 comma 27 del decreto legge 3/10/2006 n. 262 che modifica il testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi, di cui al decreto legislativo 26/10/1995, n. 504 nota 1 art. 26, e considera compresi negli usi industriali anche gli impieghi di gas metano nel settore della “distribuzione commerciale”.

Questo diritto spetta agli esercenti di attività nel settore della distribuzione commerciale per i consumi di gas metano destinato alla combustione, nei locali adibiti a tale attività.

### **Adempimenti degli aventi diritto:**

1) *presentazione di apposita domanda*, reperibile sul nostro sito [www.sgrservizi.it](http://www.sgrservizi.it) o presso un nostro sportello clienti, specificando se l’agevolazione spetta sulla totalità dei consumi, o in caso di uso promiscuo con attività diversa, in percentuale inferiore.

Nel modulo di domanda è chiaramente specificata la richiesta di indicare l’attività svolta (es. commercio alimentari, supermercato, negozio di calzature, elettrodome-

stici, tabaccheria, ecc) ed anche, l’eventuale ulteriore “uso” esercitato nei medesimi locali o collegato al medesimo contatore gas non rientrante nella categoria “distribuzione commerciale”, esempio “locali adibiti all’attività di vendita elettrodomestici” con collegato al medesimo contatore l’abitazione del proprietario, oppure locali utilizzati per diverse attività (negozi e uffici) collegati al medesimo contatore.

2) *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà*, da utilizzare nel caso in cui collegato al medesimo contatore ci sia promiscuità di consumo gas dell’attività di “distribuzione commerciale” con attività diversa, come specificato nel punto precedente.

Alla domanda vanno allegati:

-certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato (CCIAA) con indicata l’attività svolta e la data di inizio attività, di recente emissione.

-schema dell’impianto di erogazione del gas metano, dal contatore agli apparecchi utilizzatori (caldaie), riportato su una planimetria dei locali (in carta semplice). La riduzione di imposte ha i seguenti effetti: L’imposta di consumo passa da €/cent. 0,1732 a €. 0,0124983 a mc. L’addizionale passa da €. 0,0309874 a €. 0,0062491. La riduzione, sul prezzo finale del gas, mediamente incide per una percentuale intorno al 30%. ♦

>[maurizio.mami@gasrimini.it](mailto:maurizio.mami@gasrimini.it)